



COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE
PROVINCIA DI TREVISO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-
FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO 2013**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione illustrativa" e "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" ai contratti integrativi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa è composto da due distinti moduli:

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

oOo

***Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto
del contratto***

Data di sottoscrizione: 26.05.2014

Periodo temporale di vigenza: 1.1.2013 - 31.12.2013

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica

Salvador Ginetta - Segretario comunale del Comune di Cappella Maggiore

Omicciuolo Antonella - Responsabile segreteria generale e personale del Comune di Cappella M.

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione

FP CGIL - CISL FP - UIL FPL

Organizzazioni sindacali firmatarie

CISL FP - UIL FPL

Soggetti destinatari : lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a tempo parziale o a tempo pieno - ivi compreso il personale

comandato o distaccato.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Destinazione fondo salario accessorio anno 2013

Intervento dell'Organo di controllo interno: Si sottopone alla certificazione del Revisore del Conto ai sensi dell'art. 40, comam 3-sexies, ed art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001.

Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa: si elencheranno eventuali rilievi dopo il rilascio della certificazione medesima (la presente Relazione accompagna la preintesa anche in occasione della richiesta di parere al Revisore del Conto).

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

- Viene approvato annualmente il PEG nel quale, ai sensi dell'art.169 del TUEL, sono unificati organicamente il Piano Degli Obiettivi ed il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009;
- Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs.150/2009 è stato adottato con deliberazione giunta n. 10 del 29.01.2014;
- È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ora sostituito dal D.Lgs. 33/2013;
- il dettato dell'art.14, co.6, del D.Lgs. 150/2009 non rileva per gli Enti Locali, ai sensi dell'art.16 del medesimo D.Lgs. 150/2009.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni aspetto dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di contratto nazionale.

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

In merito al contenuto del presente contratto, si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, così come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, la contrattazione collettiva si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali.

Conformemente alle indicazioni contenute nella circolare del M.E.F. n. 25 del 19.7.2012, si elencano di seguito le materie che sono regolamentate nell'allegata ipotesi di contratto, indicando le fonti legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

DESTINAZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

L'accordo regola la destinazione del fondo di cui all'art.31 del CCNL 22.1.2004, per l'anno 2013,

relativamente al personale del Comune, nell'ambito del quale non si amoverano dirigenti.

L'importo complessivo del Fondo è quantificato in € 64.889,24 (vedi atto di costituzione) di cui € 53.689,47 di risorse stabili ed € 11.199,77 di risorse variabili.

Le risorse del Fondo vengono utilizzate per le finalità previste dall'art.17 del CCNL 1.4.1999, secondo l'ipotesi di accordo.

La materia è oggetto di contrattazione decentrata in base alla disposizione di seguito richiamata:

"Art.4, comma 1 CCNL 1.4.1999: In sede di contrattazione decentrata integrativa sono regolate le seguenti materie: a) i criteri per la destinazione e ripartizione delle risorse , indicate nell'art.15, per le finalità previste dall'art.17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17."

La succitata disposizione deve essere applicata tenendo conto anche delle disposizioni introdotte dall'art.9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella Legge n. 122/2010 che prevede " A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, nr.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse vengono impiegate per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 1.4.1999.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto in materia di meritocrazia e premialità trovano applicazione il Capo 8° PREMI E MERITO del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.164/2007, come successivamente modificato ed integrato, nonché il Sistema di valutazione del personale e relativa scheda, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 13.3.2002.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Nel periodo di vigenza delle limitazioni dettate dall'art.9, comma 1, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella Legge n. 122/2010, alle progressioni economiche orizzontali non vengono destinate risorse.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione

con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Nell'accordo è previsto lo stanziamento di somme per produttività generale le cui regole di erogazione sono correlate al merito ed al raggiungimento degli obiettivi posti annualmente dall'Amministrazione in sede di PEG. Il compenso di produttività viene quantificato in base alla votazione annualmente attribuita al personale da parte dei Responsabili di servizio, in base al sistema di valutazione adottato.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

1. Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate è stato costituito dal Responsabile 1[^] U.O. con determinazione n.743 del 19.12.2013 tenendo conto delle direttive espresse dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 111 del 18.12.2013.

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22/1/2004	Art. 31, comma 2 e art. 32 c. 1 e 2 CCNL 02-05	€ 36.238,49

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCnl:

Gli incrementi stabili applicati nel tempo sono i seguenti:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 9/05/2006	Art.4 comma 1: incremento quota 0,5% monte salari 2003	€ 1.934,28
CCNL 11/04/2008	Art.8 co.2: incremento 0,6% monte salari 2005	€ 2.573,72

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 5/10/2001	Art. 4 comma 2, RIA ed assegno ad personam personale cessato	€ 3.017,04
CCNL 22/1/2004	Applicazione art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 Incrementi della dotazione organica	€ 5.903,51

CCNL 22/1/2004	dichiarazione congiunta n.14 – Rideterminazione del fondo progressioni orizzontali per effetto dei rinnovi contrattuali – risorse a carico del bilancio	€ 2.705,85
CCNL 22/1/2004	Art.33, c.4, lett. a) indennità di comparto a carico bilancio e posti istituiti/coperti successivamente all'entrata in vigore della normativa, secondo la puntuale indicazione dell'ARAN nella Relazione illustrativa al contratto – art.33 Istituzione e disciplina dell'indennità di comparto	€ 1.316,58
TOTALE RISORSE FISSE		€ 53.689,47

1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo sono le seguenti:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999 Art.15 comma 1 lett. K) : (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	Incentivi progettazione opere pubbliche	€ 3.935,70
	Incentivi progettazione atti pianificazione urbanistica	€ 1.849,76
	ISTAT – censimento popolazione 2011	€ 1.614,96
C.C.N.L. 01/04/1999 Art.15 comma 1 lett.m) :	risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14	€ 306,87
C.C.N.L. 01/04/1999 Art.15 comma 2 :	integrazione fondo con quota fino a 1,2% su base annua del monte salari 1997, ove sussista la capacità di bilancio	€ 2.634,98
C.C.N.L. 01/04/1999 Art.17 comma 5 :	Risorse non utilizzate del fondo anno precedente	€ 857,50
TOTALE		€ 11.199,77

Si precisa che gli importi relativi agli incentivi di progettazione, agli incentivi recupero ICI, all'attività di censimento della popolazione, comprensivi degli oneri accessori, sono esattamente quelli liquidati nell'anno 2013.

La somma di € 2.634,98, pari all'1,2% del monte salari 2007 ex art.15 comma 2 del CCNL, è stata assegnata al Fondo variabile dalla Giunta comunale con deliberazione n. 111 del 18.12.2013 in considerazione dei risparmi di spesa conseguiti nel 2013 per la parziale sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.

1.3 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, della L. 122/2010 e da ultimo ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. 147/2013, i fondi delle annualità dal 2011 al 2014 non possono superare il limite 2010; una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale.

Ai sensi del Parere ARAN prot. 5401/2013 del 13/5/2013 e preso atto del foglio excel per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa comparto Regioni –

Autonomie Locali aggiornato per il 2013 dall'ARAN, nonché ai sensi della Circolare RGS n. 15/2014 relativa al Conto annuale 2013, non sono state operate decurtazioni del fondo per le seguenti motivazioni:

- 1) Pur in presenza di una cessazione di personale avvenuta nel 2013, l'importo del fondo 2013, al netto degli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2bis, risulta inferiore dell'importo del medesimo fondo 2010 diminuito della percentuale di diminuzione di personale avvenuta nel 2013 calcolata secondo il criterio della c.d. semisomma di cui alla circolare RGS 21/2013:

DESCRIZIONE	Fondo 2010	Fondo 2013
Risorse stabili	€ 53.805,35	€ 53.689,47
Risorse variabili soggette a limite	€ 5.835,00	€ 2.635,00
Risorse variabili non soggette a limite	€ 9.805,00	€ 8.565,00
TOTALE	€ 68.545,00	€ 64.889,00

TOTALE DEPURATO VOCI non soggette a limite	€ 59.640,00	€ 56.324,00
---	--------------------	--------------------

Personale a inizio anno	16,84	16,56
Personale a fine anno	16,84	15,75
Personale nell'anno con il metodo semisomma	16,84	16,16
Percentuale di riduzione del limite		4,04%

Il limite 2010 adeguato alla riduzione del personale è pari a € 57.231,00
 ossia fondo 2010 (€ 59.640,00) – la percentuale di riduzione del 4,04%

- 2) Ai sensi della circolare RGS 15/2014 il fondo 2013 essendo di partenza inferiore al medesimo fondo rilevato per il 2010 ancora prima dell'intervento correttivo di riduzione proporzionale per diminuzione del personale in servizio, non verrebbe comunque decurtato della percentuale di riduzione del personale in quanto, in tale circostanza, il controllo si attesta alla condizione più favorevole.

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	Totale della sezione III1.1	€ 53.689,47
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	Totale sezione III1.2	€ 11.199,77
c) Totale fondo sottoposto a		

certificazione	TOTALE	€ 64.889,24
----------------	--------	-------------

1.4 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente in quanto il Fondo è al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno.

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Somme che non sono state oggetto di contrattazione:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art.17 comma 2 lett.b) Fondo progressioni orizzontali	€ 37.348,51
CCNL 31/3/1999	Art. 7, comma 7, riclassificazione vigili (Orient.applicativo ARAN RAL085)	€ 178,96
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto	€ 8.618,85
CCNL 1/04/1999 art.17, c.2, lett. d) e)	Indennità di rischio/disagio	€ 1.553,53
CCNL 1/04/1999 art.17, c.2, lett. d)	Indennità di maneggio denaro	€ 98,00
CCNL 1/04/1999 art.17, c.2, lett. f)	Indennità per specifiche responsabilità (3 posiz. + deleghe)	€ 2.868,98
CCNL 1/04/1999 art. 17, c.2, lett. g)	Art. 92, C. 5 e 6, D.Lgs. 163/2006	
	Incentivi attività di progettazione OO.PP.	€ 3.935,70
	Incentivi attività di progettazione urbanistica	€ 1.849,76
	Istat censimento popolazione	€ 1.614,76
TOTALE		€ 58.067,05

Le somme suddette sono regolate direttamente da CCNL o sono state regolate da precedenti CCDI.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art.17, comma 2 lett. a) : compenso incentivante la produttività	€ 6.822,19

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna destinazione ancora da regolare.

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) totale destinazioni non disponibili / non regolate dal contratto integrativo	Totale della sezione III2.1	€ 58.067,05
b) Totale risorse specificamente regolate dal Contratto integrativo	Totale sezione III2.2	€ 6.822,19
c) Totale destinazioni ancora da regolare		€ 0
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	TOTALE	€ 64.889,24

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano ad € 53.689,47; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa e quindi di fatto incompressibili, ammontano ad € 47.699,85 (Fondo progressioni orizzontali, indennità di comparto, indennità di rischio e disagio). Pertanto le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

I compensi per la produttività collettiva vengono erogati in diretta correlazione con i risultati della valutazione del personale operata annualmente.

I punteggi variano da 0 a 30 ed i compensi sono direttamente proporzionali ai punteggi ottenuti.

Inoltre, in base alle previsioni del CCDI vigente, nell'attribuzione dei compensi si tiene conto direttamente del grado di attenzione al risultato e del grado di coinvolgimento nei processi di servizio, in relazione anche degli obiettivi annualmente assegnati con il PEG ai Responsabili di servizio.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Nell'anno non è prevista alcuna progressione economica orizzontale, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art.9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	ANNO 2012	ANNO 2013
Risorse stabili	€ 52.823,71	€ 53.689,47
Risorse variabili	€ 13.462,52	€ 11.199,77
TOTALE RISORSE	€ 66.286,23	€ 64.889,24

Impieghi stabili	€ 47.998,36	€ 47.699,85
Impieghi variabili	€ 18.287,87	€ 17.189,39
TOTALE IMPIEGO RISORSE	€ 66.953,45	€ 64.889,24

La somma dei fondi di salario accessorio relativa al personale di questo Ente non viola il disposto dell'art.9 comma 2/bis del D.L. 78/2010, come convertito nella Legge n. 122/2010 (in proposito, Del. n. 157/2012 della Corte dei conti sezione regionale di controllo della Lombardia).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme del fondo relative a tutti gli istituti, tranne quelle relative agli incentivi per la progettazione e relative ai compensi ISTAT per censimento, sono state imputate ad un unico intervento (capitolo) di bilancio 2013, per cui il monitoraggio circa l'imputazione dei valori di competenza di bilancio rispetto ai limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, è costante.

Gli incentivi per la progettazione ed i compensi ISTAT sono imputati a diversi capitoli ma rilevano nel fondo solo in quanto pagati nell'anno ai dipendenti interessati.

Parte della quota dell'indennità di comparto di € 8.618,85 di cui all'art.33 del CCNL 22.1.2004 trova copertura nei capitoli dedicati agli emolumenti stipendiali, così come previsto dal contratto.

La quota di € 37.348,51 relativa alle progressioni economiche orizzontali, attribuite al personale prima del blocco imposto dal D.L. 78 convertito nella Legge 122/2010 all'art.9 comma 1, trova copertura nei capitoli dedicati agli emolumenti stipendiali, capienti anche rispetto alla predetta quota di emolumenti.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse del Fondo 2013 non risultano maggiori rispetto a quelle del 2012 (vedi tab. Modulo III).

Viene inoltre rispettato il limite 2010 ai fondi così come imposto dall'art.9 comma 2/bis del D.L.n.78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010.

DESCRIZIONE RISORSE	ANNO 2010	ANNO 2013
Totale stabile	€ 53.805,35	€ 53.689,47
Totale variabile	€ 14.740,00	€ 11.200,00
Totale	€ 68.545,35	€ 64.889,47
Componenti escluse ex art.9, c. 2bis L.122/2010 (compensi progettazione, compensi Istat, economie anno precedente, economie straordinario)	-€ 8.905,00	-€ 8.565,00
IMPORTI FONDO DA CONFRONTARE	€ 59.640,35	€ 56.324,47

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La somma complessiva del fondo 2013 di € 64.889,24 è stata imputata come segue:

- per € 37.348,51 corrispondente alle progressioni orizzontali già maturate, per € 1.316,58 corrispondente alla quota parte dell'indennità di comparto a carico del bilancio e per € 178,96 corrispondente alla applicazione del c.7, dell'art.7 del CCNL 31.3.1999, ai pertinenti capitoli del bilancio 2013 relativi agli emolumenti stipendiali dei dipendenti;
- per € 7.400,22 relativa agli incentivi per attività di progettazione e compensi censimento ISTAT ai pertinenti capitoli del bilancio 2013;
- al capitolo del bilancio di previsione 2013, dedicato al salario accessorio del personale dipendente, la somma di € 18.644,97 corrispondente a:
 - indennità di comparto, per la quota a carico del fondo, per tutti i mesi del 2013: € 7302,27 (€ 8.618,85 - € 1316,58);
 - indennità di rischio e disagio 2013 (€ 1553,53);
 - indennità di maneggio denaro 2013 (€ 98,00);
 - indennità per particolari responsabilità anno 2013 (€ 2.868,98);
 - compenso incentivante la produttività sull'attività 2013 (€ 6.822,19);

Cappella Maggiore 30.05.2014

Il Responsabile del Servizio Personale

Antonella Omicciolo



